COMUNE DI ALI' TERME

PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO

N 23 del 11-09-2014

OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti (TARI) Determinazione delle tariffe per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì UNDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 18.32 in Alì Terme nella consueta sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato, cosi composto:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
GRASSO LORENZO	x		MELATO CARMELO	x	
MANGANARO AGATA	x		TRINGALI LAURA	x	
DI BLASI AGATA	x		MICALIZZI TOMMASO	x	
CICALA RITA	x		FALCONE RICCARDO	x	
VITTIGLIO TERESA	x		CASSISI GIOVANNI		x
STERRANTINO SANTINA	x		ROMEO ROBERTO	x	

Assenti: CASSISI

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Sig. L. GRASSO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario del Comune DR. G. RUSSO.

IL CONSIGLIO

Con voti N. 7 favorevoli e N. 4 contrari, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato, viene posticipato all'ultimo punto dell'o.d.g.

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

Prot.n. 5959 Il Proponente Vice Sindaco Caminiti Pietro

OGGETTO **Tributo comunale sui rifiuti (TARI).Determinazione delle tariffe per l'anno 2014**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

Vista la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

Letti in particolare i commi da 650 a 654, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare n. ....., in data .....;

Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652, delle legge 147/2013 (soprariportato) le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono così determinate:

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di fissare per l'anno 2014, nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione dalla tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013:

PARTE FISSA

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa al mq. per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		1,162524
b) due persone		1,364028
c) tre persone		1,550032
d) quattro persone		1,674035
e) cinque persone		1,720536
f) sei o più persone		1,705035
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,932921
2	Campeggi, distributori carburanti	1,327618
5	Alberghi con ristorante	2,780823
6	B&B Alberghi senza ristorante	1,776138
7	Case di cura e riposo	2,152895
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,883783
9	Banche ed istituti di credito	1,130269
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,081132
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,727000
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,901724
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,601415
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,542908
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,704375
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	9,939199
17	Bar, caffè, pasticceria	7,858067
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,014053
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,709856
21	Discoteche, night club	3,139638

PARTE VARIABILE

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa annuale intera a famiglia		
a) una persona		66,706315
b) due persone		133,412631
c) tre persone		166,765789
d) quattro persone		216,795526
e) cinque persone		266,825263
f) sei o più persone		308,516711
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,081990
2	Campeggi, distributori carburanti	1,545700
5	Alberghi con ristorante	3,243592
6	Alberghi senza ristorante	2,068860
7	Case di cura e riposo	2,506412
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,202028
9	Banche ed istituti di credito	1,310278
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,427938
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,172252
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	2,221052
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,031950
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,790634
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,983252
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	11,590375
17	Bar, caffè, pasticceria	9,155302
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,528952
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,826000
21	Discoteche, night club	3,669254

3) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

- In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Carmelo Carella)

Alì Terme, 12 AGO. 2014

- In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

IL RAGIONIERE COMUNALE
(Carmelo Carella)

Alì Terme,

COMUNE DI ALÌ TERME

PROVINCIA DI MESSINA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Parere del Revisore dei Conti su Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

La sottoscritta Briguglio Santina Grazia,Revisore dei Conti del comune di Alì Terme,nominato con Delibera n.3 del 23/01/2013,

Vista

la proposta di Deliberazione di consiglio Comunale,avente per oggetto: Tributo comunale sui rifiuti (TARI). Determinazione delle tariffe per l'anno 2014

Esprime

Parere favorevole alla proposta di deliberazione.

Alì Terme, lì 07/08/2014

Il Revisore dei Conti

IL REVISORE DEI CONTI
(D.ssa Santina Grazia Briguglio)

Alleg. alla delibera
C.C. n. 23 del 11.09.2014

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 11.09.2014

OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti (TARI) Determinazione delle tariffe per l'anno 2014

Viene proposta la posticipazione del punto in coda all'o.d.g.

Si approva con 7 voti favorevoli e 4 contrari (Di Blasi, Melato, Tringali, Vittiglio). La minoranza per dichiarazione di voto riferisce che il loro voto è contrario perchè "se non si vota questo punto adesso non può poi essere votato il bilancio di previsione 2014".

IL PRESIDENTE

_____

IL CONSIGLIERE ANZIANO

_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi:

Reg. n. _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

Il Responsabile

_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
- ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____